

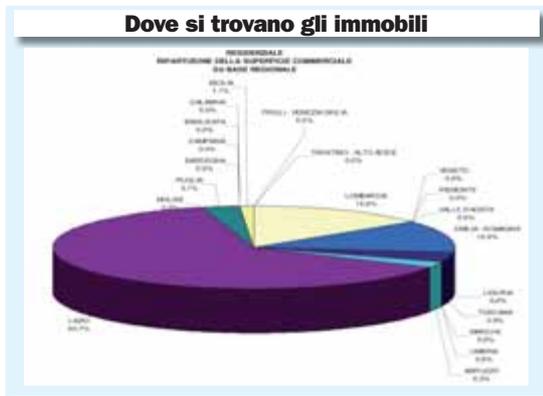
Parte la dismissione. Saltarelli: ci aspettiamo una plusvalenza da 300 mln di €

Cassa ragionieri vende tutto

Sul mercato circa 1.600 immobili residenziali

Pagina a cura
di IGNAZIO MARINO

La Cassa ragionieri dismette tutto il suo patrimonio immobiliare residenziale: 38 strutture per circa 1.600 appartamenti. Dopo l'annuncio di qualche mese fa (si veda *ItaliaOggi* dell'1/12/2010) la Cnr è passata dalle parole ai fatti e bandito una gara europea per selezionare la Sgr per l'istituzione, la costituzione e la gestione di un fondo comune di investimento immobiliare cui conferire il proprio patrimonio residenziale. Al Fondo verranno apportati gli immobili residenziali dell'Istituto previdenziale con l'obiettivo di venderli. Lo ha annunciato Paolo Saltarelli, presidente della Cassa nazionale di previdenza dei ragionieri. Si tratta della prima operazione di conferimento di un intero patrimonio residenziale di una Cassa di previdenza a un Fondo per la dismissione. L'Istituto dei ragionieri (30.795 iscritti e oltre 1,5miliardi di patrimonio al 31/12/2010) si è avvalso della collaborazione dello stu-



dio Gianni, Origoni, Grippo & Partners per la parte legale e Kpmg Advisory per quella finanziaria.

«È un'operazione storica per il nostro Istituto previdenziale, per la quale ci aspettiamo una plusvalenza di circa 300 milioni di euro rispetto al valore riportato a bilancio. La Cassa ragionieri continua a credere negli investimenti immobiliari,

che presentano basso profilo di rischio, rendimenti limitati ma costanti, difesa dall'inflazione. Con questa operazione intendiamo sostituire gli immobili che hanno una redditività insufficiente».

«Dopo il conferimento degli immobili al Fondo», evidenzia Saltarelli, «l'operazione sarà gestita dalla sgr. Nel bando abbiamo previsto la valutazione delle



Paolo Saltarelli

modalità di vendita e chiediamo ai concorrenti di presentarci le loro proposte per favorire gli acquirenti, soprattutto per quanto riguarda i costi indiretti che l'acquisto di un immobile comporta e che, spesso, raggiungono valori molto significativi. Ovviamente nell'immaginare queste agevolazioni avevamo in mente i nostri inquilini».

—© Riproduzione riservata—

APPUNTAMENTI

Giustizia. A poco più di un anno dall'entrata in vigore del decreto legislativo n. 28/2010 e a due mesi dall'introduzione della mediazione come condizione di procedibilità per molte delle controversie in materia civile, rappresentanti del mondo giuridico, professionale e imprenditoriale si incontrano per discutere implicazioni e primi risultati della nuova disciplina. L'appuntamento è per mercoledì 25 maggio, alle ore 12, presso l'Auditorium Parco della Musica, al convegno-dibattito «Mediazione: efficienza e competitività». All'iniziativa, organizzata dal ministero della giustizia, prenderanno parte i principali protagonisti dell'attuale dibattito sulla mediazione e i rappresentanti degli organismi di mediazione, per analizzare potenzialità e criticità della nuova disciplina.

Medici. L'Ordine dei medici della provincia di Ancona lancia un «censimento» tra gli iscritti degli ultimi dieci anni per un confronto sulle condizioni di vita e di lavoro. Lindagine partirà il 26 maggio con un incontro collettivo ad Ancona. Lo scopo dell'iniziativa è individuare i profili professionali, ma anche sondarne gli aspetti più legati alla sfera personale, alle aspettative, alle soddisfazioni o alle delusioni. Sono 800 i giovani medici contattati per partecipare al sondaggio.

Commercialisti. Martedì 24 maggio, alle 14,30, presso l'Aula Magna della facoltà di economia dell'Università di Bologna, si terrà il convegno dal titolo «Il rischio di compliance», organizzato dall'Università di Bologna in collaborazione con Ernst & Young, l'Ordine e la Fondazione dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Bologna e l'Andaf, Associazione nazionale diritti amministrativi e finanziari. Al convegno saranno presentati gli esiti di una ricerca condotta dal gruppo di ricerca sulla compliance dell'Università di Bologna, diretto da Antonio Matalena, professore ordinario di tecnica professionale all'Università di Bologna.

Shipping e fisco. Questo il titolo della guida fiscale, giunta alla sua seconda edizione, rivolta ai professionisti e agli operatori del settore marittimo, aggiornata alla luce della recente riforma dell'Iva. Il vademecum verrà presentato il 25 maggio prossimo a Genova, presso l'Agenzia delle entrate, Direzione regionale della Liguria. L'incontro è organizzato da Spediporto, l'Associazione spedizionieri corrieri e trasportatori di Genova, dall'Agenzia delle entrate e dalla Camera di commercio di Genova.

Mario Valdo

La Lombardia ci mette 2 milioni di euro

Specializzandi, c'è posto per 40

La Lombardia avrà 40 medici specializzandi in più. La giunta del Pirellone, su proposta dell'assessore alla sanità Luciano Bresciani, ha infatti deciso di sostenere, con un primo finanziamento di 2 milioni di euro, l'attivazione di ulteriori contratti per medici specializzandi nelle Università lombarde, in aggiunta a quelli stabiliti dal ministero dell'Istruzione, università e ricerca. Con la stessa delibera sono stati anche stanziati altri 2.575.000 euro per la copertura dei 31 contratti aggiuntivi, già attivati nel 2010 grazie sempre a risorse regionali. I 40 contratti aggiuntivi saranno attivati nelle seguenti specialità: anatomia patologica (1), anestesia e rianimazione (2), chirurgia generale (4), chirurgia pediatrica (1), ematologia (1), ginecologia e ostetricia (3), igiene e medicina preventiva (1), malattie dell'apparato cardiovascolare (2), medicina interna (4), nefrologia (1), neurologia (2), oftalmologia (1), ortopedia e traumatologia (1), otorinolaringoiatria (1), pediatria (5), psichiatria (3), statistica sanitaria e biometria (2), malattie infettive (1), neuropsichiatria infantile (1), gastroenterologia (1), urologia (1), medicina d'emergenza e urgenza (1). «Con questo provvedi-

mento», ha spiegato il presidente della Regione Roberto Formigoni, «diamo una prima risposta concreta al problema della carenza di medici prevista in Lombardia da qui al 2015. Insieme all'assessore Bresciani abbiamo già attivato un tavolo di lavoro con i rettori delle facoltà di medicina degli atenei lombardi, mentre proseguono i contatti con il Governo per trovare una soluzione a un tema che si presenta di fondamentale importanza per la sanità lombarda nei prossimi anni».

Ricerca, focus a Bologna

Ricercatori e aziende a confronto. Si è chiusa ieri a Bologna la seconda edizione della Borsa della ricerca, evento che per tre giornate ha riunito 350 delegati, ricercatori da 30 università e responsabili della ricerca e sviluppo di 70 aziende. L'evento, organizzato da Emblema con il sostegno della Fondazione Crui, ha messo in contatto ricercatori e aziende, con oltre 800 appuntamenti e 700 progetti presentati, spaziando dalla cosmetica alla medicina, dall'abbigliamento all'edilizia, alla tutela del paesaggio.

ENTE BIOLOGI

Enpab, i conti tornano

di IGNAZIO MARINO
E ANTONIO G. PALADINO

L'ente di previdenza dei biologi non può contare su grandi numeri, ma iscritti (9.919 nel 2009) e contributi (30.635.636 nel 2009) crescono costantemente negli anni. Se a questo si aggiunge il fatto che l'Enpab, in virtù della sua recente costituzione, ha ancora pochissimi pensionati allora il futuro promette una relativa serenità. Relativa perché, la Corte dei conti (delibera 37/2011) che ha esaminato il triennio gestionale 2007-2009 chiede maggiore prudenza sugli investimenti e mette in luce la crescita delle spese di gestione. In quest'ultimo caso, nel triennio di riferimento, «i costi per emolumenti e gettoni di presenza degli organi dell'Ente hanno registrato un notevole incremento nell'esercizio 2008, in dipendenza della rivalutazione dei compensi stessi, e nel 2009, in dipendenza della loro rideterminazione nonché dell'aumento del numero dei componenti del Consiglio di indirizzo generale». In crescita anche i costi complessivi per consulenze, aumentati negli esercizi 2007 e 2008, mentre nell'esercizio 2009 hanno subito una modesta flessione rispetto all'esercizio precedente, che ben si spiega considerato che all'esercizio 2008 risulta imputato il costo relativo all'elaborazione del bilancio tecnico. Si tratta di un aumento relativo a incarichi e consulenze esterne essenzialmente dovuto al notevole incremento delle spese per consulenze legali: +163,84% nel triennio, conseguente al vasto contenzioso, relativo, in particolare modo, alle azioni di recupero dei contributi nei confronti degli iscritti in mora nel relativo pagamento. Quanto agli investimenti, i giudici rilevano che per quanto contenuti siano stati gli effetti della recente crisi dei mercati finanziari sul patrimonio dell'Ente, gli stessi devono indurre a una riflessione sui criteri della relativa gestione, avuto riguardo in particolare alla necessità di adozione di strategie di investimento ispirate all'esigenza di garantire, in ogni caso, la conservazione del capitale investito, e, pertanto, di minimizzare il rischio di perdite connesse alla volatilità dei mercati finanziari.

—© Riproduzione riservata—